



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA DIDATTICA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 1680 del 30.11.2018;
- VISTO il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con D.R. n. 405 del 08.05.2014;
- VISTO il D.M. n. 934 del 03.08.2022 che disciplina le modalità di attuazione dei progetti da parte delle Istituzioni, relativi all'*"Orientamento attivo nella transizione scuola-università"* – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 *"Istruzione e ricerca"* – Componente 1 *"Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"* – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio delle risorse assegnate"
- VISTO il D.D. del MUR n. 1452 del 22.09.2022 con il quale è stato stabilito, sulla base dei criteri definiti all'art. 5 del predetto D.M. n. 934 del 03.08.2022, il riparto delle risorse e attribuzione dei target a ciascuna Istituzione universitaria e AFAM soggetto attuatore dell'intervento;
- VISTO Il D.D. del MUR n. 954 del 28.06.2023 di integrazione del D.D. n. 1452 del 22 settembre 2022 di attuazione del D.M. n. 934 del 03.08.2022;
- VISTO il D.D. del MUR n. 1078 del 19.07.2023 con il quale, in attuazione dell'art. 6 comma 3 del predetto D.M. del 03/08/2022 nonché del D.D. n. 1452 del 22.09.2022, per l'anno scolastico 2023/24, sono state assegnate alle Istituzioni Universitarie e alle Istituzioni AFAM, le risorse e i target riportati in tabella 2 allegata al Decreto medesimo;
- VISTO il D.D. del MUR n. 1321 del 09.08.2023 con il quale, in attuazione dell'art. 6, comma 3, del predetto D.M. del 03.08.2022 nonché dei D.D. n. 1452 del 22.09.2022 e D.D. n. 954 del 28.06.2023, per l'anno scolastico 2023/2024, sono assegnate alle Istituzioni universitarie e alle Istituzioni AFAM le risorse e i target riportati in tabella 2 allegata al Decreto medesimo;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Firenze ha aderito all'iniziativa del MUR in convenzione con il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini", con l'Istituto ISIA Design Firenze e con l'Accademia di Belle Arti di Firenze con il progetto di orientamento attivo rivolto agli studenti iscritti agli ultimi tre anni della scuola superiore, denominato *"Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole"*, con data di avvio 01.09.2023 e CUP **B51I23000900006**;
- CONSIDERATO che a seguito di accettazione del finanziamento espresso attraverso l'apposita piattaforma Orientamento 2026 predisposta dal MUR, l'importo assegnato all'Ateneo in convenzione con [gli Istituti Partner sopra menzionati, come indicato nella tabella 2 allegata al D.M. n. 1078 del 19.07.2023, è pari a complessivi € 1.942.250 per un totale di 7.769 studenti da orientare;
- CONSIDERATA la necessità di individuare personale qualificato a cui affidare l'incarico di *"Orientatore esperto"* nell'ambito dell'orientamento attivo scuola-università al fine di erogare i corsi di orientamento nelle scuole superiori che avranno stipulato l'accordo con l'Ateneo;

- VISTA la delibera del C.d.A. del 26.07.2023 di approvazione dei compensi orari lordi per gli esperti di elevata qualificazione in materia di orientamento, individuati in euro 60,00 per il profilo *senior* e euro 30,00 per il profilo *junior*;
- VISTO l'art. 2222 del C.C. relativo alla disciplina del lavoro autonomo;
- VISTO l'art. 17, comma 30, del D.L. n. 78 del 01.07.2009 convertito in Legge n. 102 del 03.08.2009;
- VISTO l'art. 1, comma 303, lett. a), della Legge n. 232 del 11.12.2016;
- VISTO l'art. 7 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 ed in particolare il comma 6, lett. b) che prevede di avviare una preventiva ricognizione volta alla verifica della disponibilità di personale interno a svolgere il predetto incarico;
- RITENUTO che per ragioni di celerità amministrativa il presente bando debba essere rivolto sia ai dipendenti dell'Ateneo che ai soggetti esterni;
- CONSIDERATO che la predetta spesa la spesa graverà sui fondi derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Avviso di cui al D.D. n. 1321 del 9 agosto 2023 - PNRR_ORIENTAMENTO ATTIVO_AS 23-24 CUP B51I23000900006;
- CONSIDERATA l'opportunità di indire la procedura in oggetto, finalizzata alla selezione di collaboratori a cui affidare l'incarico di "Esperto di Orientamento" nell'ambito dell'orientamento attivo nella transizione scuola-università, aperta prioritariamente al personale interno all'Ateneo e a seguire, se necessario, a candidati esterni;
- VISTA l'indizione del Bando di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo occasionale quale esperto di orientamento per le esigenze del progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-Università" - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-Università" - finanziato dall'Unione Europea - CUP B51I23000900006 - pubblicato con D.D. 1280 (prot. 195435) del 05.09.2023;
- VISTA gli atti di approvazione della graduatoria della Scuola di Agraria in relazione al Bando di cui sopra, pubblicati con D.D. 1547/2023 (prot. 250319) del 20.10.2023, e l'**assenza di idonei in graduatoria** per il modulo "Alberi, foreste e città verdi per un futuro sostenibile e resiliente" della Scuola di Agraria;
- RITENUTO NECESSARIO procedere nuovamente all'indizione del Bando di selezione per il modulo "Alberi, foreste e città verdi per un futuro sostenibile e resiliente" della Scuola di Agraria;

DECRETA

l'emanazione del BANDO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE QUALE ESPERTO DI ORIENTAMENTO PER LE ESIGENZE DEL PROGETTO "ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITÀ" – NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ALL'ISTRUZIONE: DAGLI

ASILI NIDO ALL'UNIVERSITÀ" – INVESTIMENTO 1.6 "ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA – UNIVERSITÀ", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU – CUP **B51I23000900006**

ART. 1 - OGGETTO

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo occasionale ad esperti di elevata qualificazione nelle attività oggetto dello specifico programma di orientamento all'interno del più ampio progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"¹ da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo o, in subordine, a titolo retribuito a soggetti esterni.

Il progetto prevede la realizzazione di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno con destinatari gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori di secondo grado che abbiano stipulato apposito Accordo con l'Ateneo.

Nell'ambito del progetto, il programma presentato dall'Università degli Studi di Firenze prende il nome di "*Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole*". I corsi offerti dall'Ateneo fiorentino prevedono tre ore di lezione a carattere motivazionale e dodici ore a carattere disciplinare; le ore a carattere motivazionale sono trasversali a tutti i corsi offerti dall'Ateneo e interessano il modulo denominato "*Scoprire talenti e promuovere percorsi riflessivi per l'orientamento*". Le ore a carattere disciplinare prevedono percorsi didattico-disciplinari offerti dalle Scuole dell'Ateneo.

Gli esperti da reclutare con la presente selezione sono distinti per profili, nello specifico: (i) orientatore *senior*; (ii) orientatore *junior*.

Gli incarichi saranno attribuiti ai soggetti idonei in graduatoria, in base alle esigenze manifestate dalle citate Scuole e fino a copertura dei corsi previsti.

La presente procedura sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione alla selezione sono obbligatori i seguenti requisiti:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

I profili di **orientatore *senior*** devono essere in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- a) Diploma di Laurea (DL), conseguito ai sensi del vecchio ordinamento secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999;
- b) Laurea Specialistica (LS), conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 509/1999;
- c) Laurea Magistrale (LM), conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 270/2004.

¹ Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 1.6. "Orientamento attivo nella transizione Scuola - Università" finanziato dall'Unione Europea "NextGenerationEU".

Il profilo di **orientatore junior** deve essere in possesso del seguente titolo di studio:

- a) Laurea (triennale) conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 o del D.M. n. 270/2004.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva; l'Amministrazione può disporre, in qualunque fase del presente bando, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto di uno o più dei requisiti prescritti.

ART. 3 - PROFILI RICHIESTI

Per la realizzazione del programma di orientamento oggetto della procedura sono previsti due distinti profili di esperti di orientamento.

Il profilo **orientatore senior** svolge principalmente attività didattiche strutturate, tra cui lezioni frontali, laboratori e seminari focalizzati sulle opzioni di orientamento e sui percorsi di studio nell'istruzione superiore. Inoltre, sviluppa programmi di orientamento individuali e di gruppo in accordo con i Delegati delle Scuole di Ateneo, con le Strutture di Ateneo, con l'U.P. Orientamento, con i coordinatori di progetto e con gli altri orientatori *senior* e *junior*, con lo scopo di agevolare la transizione degli studenti dalla scuola all'università e fornire idee e spunti per ottimizzare il loro percorso formativo.

Il profilo **orientatore junior** supporta e coadiuva le attività didattiche del profilo orientatore *senior*, offrendo assistenza pratica e operativa durante le lezioni, preparazione e organizzazione delle stesse, e contribuendo alla creazione di materiale didattico aggiuntivo. Inoltre, partecipa all'organizzazione di eventi di orientamento, fornendo informazioni pratiche sulla vita universitaria, gli ambienti accademici e le risorse disponibili nell'istituzione.

In sede di colloquio saranno valutati ulteriori requisiti specifici, ovvero:

- a) elevata qualificazione in materia di orientamento scolastico e professionale, conoscenza del contesto della formazione superiore e del mercato del lavoro desumibili dal curriculum vitae;
- b) competenze trasversali relative a: comunicazione efficace, team working, flessibilità e adattabilità, capacità relazionali e motivazionali;
- c) competenze tecnico-disciplinari nelle materie oggetto del programma di orientamento come specificato nell'**allegato A**;
- d) conoscenza degli elementi informatici di base (pacchetto Office);

ART. 4 - PRESTAZIONE E ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO

La prestazione, di natura temporanea ed altamente qualificata, sarà espletata, in collaborazione con i delegati all'Orientamento delle Scuole dell'Università degli Studi di Firenze e con l'U.P. Orientamento dell'Ateneo, presso le scuole secondarie di secondo grado che hanno stipulato un accordo nell'ambito del progetto di cui all'art. 1, con verifica – anche intermedia – della rispondenza dell'attività svolta agli obiettivi prefissati.

Le spese di mobilità sostenute nell'ambito del programma e per la realizzazione dei percorsi sono rimborsate secondo le disposizioni del "*Regolamento missioni e rimborsi spese*" (D.R. n. 1222/2013, prot. 76803).

L'incarico prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- partecipazione alle sessioni di formazione obbligatoria;

- organizzazione ed erogazione del/i corso/i affidato/i o di moduli del/dei corso/i, sulla base dei programmi allegati;
- tenuta del registro presenze degli studenti;
- redazione di dettagliata relazione finale in merito all'erogazione di tutti i corsi/moduli affidati ed ai risultati conseguiti;
- somministrazione del questionario di rilevazione della soddisfazione agli alunni coinvolti sulla base di quanto disposto nell'art. 5 del D.D. del MUR n. 954/2023;
- ove richiesto e ritenuto necessario dall'Ufficio competente, talune delle predette attività potranno essere svolte in modalità telematica, fermo restando il limite all'erogazione dei corsi per i $\frac{2}{3}$ in presenza, come disposto dall'art. 3, comma 1, del D.M. del MUR n. 934/2022.

La prestazione autonoma di natura occasionale non configura in alcun modo rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei concorsi pubblici.

ART. 5 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice utilizzando uno dei due modelli di domanda allegati al presente Avviso, uno per i candidati interni (Modello A) e uno per i candidati esterni (Modello B), deve essere inviata mediante l'**indirizzo di posta elettronica certificata** del candidato all'indirizzo orientamentoeplacement@pec.unifi.it, nell'oggetto deve essere riportata la dicitura "*Domanda incarichi di lavoro autonomo occasionale quale esperto di orientamento per le esigenze del progetto - Orientamento attivo nella transizione scuola-università - profilo* (indicare uno tra i profili orientatore *senior/junior*)", entro e non oltre il **ventunesimo** giorno solare dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ciascun candidato può presentare **una sola domanda** e dovrà scegliere uno solo tra i due profili oggetto del presente bando e dovrà scegliere uno solo tra i moduli disponibili all'**allegato A** nell'ambito della quale sarà avviata la selezione.

In sede di colloquio, la Commissione, nel caso se ne ravvisi la necessità, si riserva di proporre al candidato la possibilità di scegliere un modulo diverso da quello indicato in fase di presentazione della domanda, all'interno della proposta erogata dalla medesima Scuola di Ateneo.

Alla domanda deve essere allegato il **curriculum**, redatto secondo il modello fornito (Modello C) e firmato, unito alla copia di un **documento di identità** in corso di validità.

I dottorandi dell'Università degli Studi di Firenze dovranno allegare alla domanda il nulla osta per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, rilasciato dal collegio dei docenti, come disciplinato dagli artt. 20 e 21 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca (D.R. n. 575/2022), o trasmetterlo all'indirizzo orientamentoeplacement@pec.unifi.it entro il giorno precedente la data fissata per il colloquio, pena esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione e gli allegati devono essere trasmessi in un unico file in formato PDF.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura del rapporto, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme vigenti in esso richiamate.

L'Università effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato viene escluso dalla procedura ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 della L. n. 445/2000.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, i dati contenuti nel curriculum vitae

saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza.

La validità e la data di trasmissione e ricezione della domanda è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, nonché dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, oppure dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Le domande pervenute successivamente al termine ultimo sopra indicato, anche se spedite entro il suddetto termine, **non saranno ritenute ammissibili** e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

Per il personale interno

Il candidato interno deve allegare alla domanda il curriculum aggiornato e la copia di un documento di identità in corso di validità. La domanda di partecipazione e gli allegati devono essere trasmessi in un unico file in formato PDF. **Il candidato interno, a pena di esclusione, deve integrare la domanda col nulla osta del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento.**

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del Contratto Collettivo del Comparto Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.

L'incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevederà l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Solo in assenza di candidature interne ritenute idonee si procederà alla valutazione dei candidati esterni.

Per il personale esterno

Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato esterno deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (oppure, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini

- stranieri);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del C.P.P. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
 - h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
 - i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
 - j) di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - k) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012 come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'Amministrazione interessata;
 - l) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. n. 54/2013, prot n. 6985): *"1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con i corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa"*;
 - m) il possesso degli eventuali ulteriori titoli valutabili;
 - n) il domicilio, eventualmente digitale, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al presente Avviso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

Norme comuni

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

L'Università degli Studi di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con motivato provvedimento.

Sono **esclusi** dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa i candidati:

- la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto, di cui al presente articolo;
- che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che abbiano ommesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE, CRITERI E COLLOQUI

La valutazione comparativa sarà effettuata da Commissioni nominate ai sensi della normativa vigente, con apposito provvedimento del Direttore Generale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

Le Commissioni esaminatrici saranno composte da almeno tre membri esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta, di cui uno con funzioni di Presidente, e un membro del personale tecnico amministrativo con funzione di segretario verbalizzante. Le Commissioni, fermo restando il principio della collegialità del giudizio, possono articolarsi in sottocommissioni.

Le Commissioni accerteranno l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto. In particolare, le Commissioni verificheranno il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura. Tutte le operazioni delle Commissioni saranno formalizzate nei verbali.

Il dettaglio dei calendari dei colloqui - orario e modalità o l'eventuale rinvio - sarà reso noto ai candidati attraverso specifico avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-2849.html>) almeno 5 (cinque) giorni prima della data di svolgimento prevista. Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituirà la convocazione individuale. In caso di assenza al colloquio il candidato è considerato rinunciatario.

Ogni Commissione attribuirà ai candidati di propria competenza un punteggio massimo di 100 punti, di cui 30 punti per la valutazione dei titoli e curricula e 70 punti per il colloquio, e procederà alla formulazione di distinte graduatorie, come specificato al successivo art. 7.

I titoli valutabili sono:

- a) Laurea richiesta per l'ammissione alla selezione (Laurea V.O, Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico per il profilo orientatore *senior*, Laurea Triennale per il profilo orientatore *junior*) - fino ad un massimo di 15 punti, così parametrati:
- | | |
|-----------------------------|----------|
| voto pari a 110/110 e lode: | 15 punti |
| voto da 108 a 110: | 13 punti |
| voto da 105 a 107: | 11 punti |
| voto da 101 a 104: | 9 punti |
| voto da 96 a 100: | 7 punti |
| voto inferiore a 96: | 5 punti |
- b) Dottorato di ricerca - fino ad un massimo di 6 punti (sarà valutato un solo Dottorato di ricerca)
- c) Master di I o II livello - fino ad un massimo di 4 punti (saranno attribuiti 2 punti a ciascun master conseguito)
- d) Curriculum vitae et studiorum - fino ad un massimo di 5 punti.

In sede di colloquio saranno accertate, a seconda del profilo selezionato dal candidato, le competenze tecnico-disciplinari necessarie per la realizzazione dei corsi di orientamento, l'attinenza del titolo di studio al profilo, le esperienze enunciate nel curriculum vitae in materia di orientamento scolastico e professionale, la conoscenza del contesto della formazione superiore e del mercato del lavoro, nonché gli aspetti motivazionali e attitudinali.

Sarà altresì accertata la conoscenza degli elementi informatici di base (Pacchetto Office), la conoscenza di specifici applicativi e/o programmi richiesti dai singoli profili e le capacità comunicative e di lavoro in team dei singoli candidati.

Ai fini dell'inserimento in graduatoria i candidati dovranno raggiungere il punteggio minimo complessivo di **60/100**.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le relative graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale attribuito ai candidati e costituito dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e del colloquio.

L'incarico verrà conferito al candidato che raggiunge la votazione più elevata. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, della L. n. 191/1998).

ART. 7 - GRADUATORIE

Le graduatorie saranno formulate separatamente per ciascun profilo oggetto della presente selezione e per ciascun modulo, come definito nell'**allegato A** al presente bando.

La graduatoria sarà pubblicata sull'Albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-2849.html>. Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso saranno rese note al medesimo indirizzo.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente Avviso e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa

graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia ommesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

ART. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'idoneità non garantisce al candidato il conferimento dell'incarico in quanto lo stesso viene conferito in base alle esigenze manifestate dalle Scuole secondarie di secondo grado convenzionate e nel momento in cui l'Ateneo avrà l'effettiva necessità di avviare i corsi.

Sulla base delle esigenze manifestate dalle sopracitate Scuole e fino a copertura dei corsi previsti, gli incarichi saranno conferiti in relazione al profilo nel rispetto dell'ordine di posizione nelle graduatorie di merito.

Pertanto, durante il periodo di attuazione del progetto e comunque entro e non oltre il 31.08.2024, potranno essere affidati a ciascun soggetto più corsi/moduli nell'ambito del medesimo incarico. In ogni caso il numero massimo di ore che può essere affidato a ciascun soggetto è pari a 200 (duecento).

Tenuto conto delle esigenze soprarichiamate, l'UP Orientamento conferisce gli incarichi dando opportuna comunicazione per il giorno e per l'ora della convocazione. I soggetti destinatari dell'incarico dovranno presentarsi per l'accettazione, a pena di decadenza. Gli incarichi non immediatamente conferiti per mancata accettazione o rinuncia saranno assegnati per scorrimento nell'ambito della graduatoria interessata.

I corsi e le relative sedi scolastiche sono assegnati d'ufficio.

I titolari di incarico si impegnano a partecipare alle sessioni di formazione prevista nell'ambito del progetto, rispettando i tempi e le modalità che saranno comunicati dall'ufficio competente. L'attività di formazione non concorre al monte ore retribuito.

Il titolare di incarico si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze D.R. n. 98/2016, prot. 16906 pubblicato sull'Albo Ufficiale (n. 799) dal 9.02.2016 al 24.02.2016.

Il conferimento degli incarichi avverrà tramite contratto sottoscritto dal Direttore Generale.

ART. 9 - COMPENSO DELL'INCARICO

Il compenso lordo orario previsto per l'espletamento delle attività effettivamente e personalmente svolte è di € 60,00 (euro sessanta/00) lordi per il profilo orientatore *senior* e € 30,00 (euro trenta/00) lordi per il profilo orientatore *junior*.

Il pagamento è condizionato dal numero di ore effettivamente svolte e attestate da idonea documentazione.

Il suddetto compenso sarà liquidato in **un'unica rata posticipata**, previa consegna di dettagliata relazione finale in merito all'erogazione di tutti i corsi/moduli affidati ed ai risultati conseguiti e solo a seguito di valutazione positiva della stessa, effettuata a cura dell'ufficio competente.

ART. 10 - INCOMPATIBILITÀ

In fase di accettazione dell'incarico, mediante stipula del contratto, il Titolare dell'incarico dichiara

di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche, nonché nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012 come modificato dal D.L. n. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

I dipendenti pubblici possono svolgere tale attività solo previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza (art. 53, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 165/01, art. 1, comma 60, della L. n. 662/96). Per i beneficiari di borse dell'Università degli Studi di Firenze, si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. n. 54/2013, prot. n. 6985).

Per i dottorandi dell'Università degli Studi di Firenze, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 20 e 21 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca (D.R. n. 575/2022).

Per gli assegnisti dell'Università degli Studi di Firenze, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (D.R. n. 550/2020).

ART. 11 - AUTOTUTELA

L'Ateneo si riserva la facoltà di revocare il presente bando ovvero di sospendere o non procedere al conferimento dell'incarico, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Firenze, Via G. La Pira n. 4, tel. 0552757667, e-mail: privacy@adm.unifi.it. L'informativa per il trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito di Ateneo al percorso Home page > Ateneo > Protezione dati, al seguente link: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>.

ART. 13 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo www.unifi.it. Tutte le pubblicazioni previste nel presente bando hanno valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge; pertanto, l'Ateneo non provvederà all'invio di notifiche e comunicazioni personali ai candidati. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti ed alla documentazione del procedimento concorsuale (limitatamente agli atti ed alla documentazione del procedimento concorsuale di competenza ed in possesso di questo Ateneo) secondo quanto previsto dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo di attuazione della predetta L. n. 241/1990 emanato con D.R. n. 508/2023.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA DIDATTICA

ART. 14 - UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata quale Unità Organizzativa competente la l'U.P. Orientamento, Tutorato e Job Placement – Piazza S. Marco, 4 – 50121 FIRENZE – posta elettronica: orientamentoattivo.pnrr@unifi.it.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Orfeo, Dirigente Area Servizi alla Didattica.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente al contenuto del presente bando, è indicato quale foro territorialmente competente il Tribunale di Firenze.

Il Direttore Generale
Dott. Marco degli Esposti